



NOTAIO

Andrea Sartore

Tel.: 0742 320486
Foligno(Pg). Via Louviere n. 1/A
www.notaisartorebarbarossa.it

Repertorio N. 25.528

Raccolta N. 12.036

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di ottobre
(10 ottobre 2022)

in Foligno, loc. Capodacqua, nel Centro Scalabrini,
alle ore 21,02,

avanti a me Dr. Andrea Sartore, Notaio in Foligno, iscritto al Collegio Notari-
le di Perugia,

è presente:

= ALESSANDRI Alessandro, nato a Foligno il 28 maggio 1959, domiciliato
per la carica presso la sede dell'associazione, che dichiara di agire quale
Presidente della **"ASSOCIAZIONE CAPODACQUA - ETS"**, associazione
riconosciuta con sede in Foligno, località Capodacqua, codice fiscale
01688530540.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente.

Il comparente, nella qualità di Presidente dell'Associazione

mi richiede

di ricevere il verbale di assemblea straordinaria dell'associazione **"ASSO-
CIAZIONE CAPODACQUA - ETS"**, il cui attuale statuto (per dichiarazione
del comparente) è quello allegato al verbale ricevuto da me Notaio in data
10 maggio 2018, Rep. n.21.613, Racc. n.9.392, reg.to a Perugia il 14 mag-
gio 2018 al n.10174;

ed a tal fine dichiara

= che assume la presidenza a norma di statuto e per designazione unani-
me di tutti gli associati presenti;

= che l'assemblea si è qui riunita oggi, previa regolare convocazione ai sen-
si di legge e di statuto, in seconda convocazione, con inizio previsto per le
ore 21,00,

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) adozione di un nuovo statuto al fine di accogliere la richiesta di modifiche
ed integrazioni inviata dalla Regione Umbria in data 24 agosto 2022 neces-
sarie per assicurare conformità dello statuto alla normativa del Codice del
Terzo Settore e poter perfezionare il procedimento (attivato d'ufficio dalla
Regione stessa) di iscrizione dell'associazione (già iscritta nel Registro re-
gionale delle Associazioni di promozione della Regione Umbria) nel Regi-
stro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

= di avere verificato la regolarità della costituzione dell'assemblea e di ave-
re accertato l'identità e la legittimazione, in proprio, di n. 20 (venti) associati
dell'ente, indicati nel foglio presenze che si allega al presente verbale sotto
la **lettera "A"**;

= che del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente qui comparente, sono pre-
senti i consiglieri STEFANETTI Pietro, PELATI Claudio, ALESSANDRI Gia-
como, FANCELLI Paola, CECCHINI Fabrizia, MORICONI Anna Lisa, FA-
BRIZI Giuseppe, LINI Giancarlo e STEFANETTI Stefano e BAZZUCCHI
Marco e ALESSANDRI Francesco;

e che pertanto

l'odierna assemblea è regolarmente costituita a norma di legge e di sta-
tuto.

Registrato a Perugia
in data 13/10/2022
al numero 23685
serie 1T
Euro 200,00

Il Presidente ricorda all'assemblea la necessità di procedere all'approvazione di un nuovo statuto, che lo stesso Presidente mi esibisce e che io Notaio allego al presente verbale sotto la **lettera "B"**. L'adozione di tale nuovo statuto si rende necessaria stante l'esplicita richiesta in tal senso formulata dalla Regione Umbria per poter perfezionare il procedimento (attivato d'ufficio dalla Regione stessa) di iscrizione dell'associazione (già iscritta nel Registro regionale delle Associazioni di promozione della Regione Umbria) nel Registro Nazionale Terzo Settore RUNTS.

Il Presidente illustra le principali novità contenute nello Statuto, quindi precisa che la richiesta di iscrizione dell'associazione nel RUNTS, ai sensi dell'art.22, commi 1-bis e 2, del D. Lgs.117/2017, sarà effettuata dal sottoscritto Notaio e sul punto il Presidente precisa che la Circolare n.9 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro ha espressamente previsto che:

a) l'obbligo del Notaio di verificare, ai sensi dell'art.22, comma 4, del D. Lgs.117/2017, l'esistenza del patrimonio minimo [pari ad euro 15.000,00 (quindicimila/00) per le associazioni] sussiste anche per gli enti già dotati di personalità giuridica che richiedano l'iscrizione nel RUNTS;

b) la verifica da parte del Notaio della sussistenza del patrimonio minimo deve essere effettuata sulla base di una apposita documentazione contabile e a tal fine il Presidente mi esibisce la relazione di stima aggiornata alla data del 31 luglio 2022 redatta da Dr. Gian Paolo Camilletti e giurata dallo stesso in data odierna ed io Notaio allego tale documento al presente verbale sotto la **lettera "C"**, attestando, ai sensi dell'art.22, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 la sussistenza del patrimonio minimo previsto per l'associazione dall'art.22, comma 4, del D. Lgs. 117/2017.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente apre la votazione.

Il Presidente, dopo aver accertato i risultati della votazione che afferma essersi svolta mediante alzata di mano dichiara che

l'assemblea, con il voto favorevole di tutti gli associati presenti in assemblea, ha deliberato:

di adottare ed approvare, articolo per articolo e nel suo insieme, il nuovo testo di statuto come sopra allegato sub B e di approvare la proposta dell'organo amministrativo di iscrivere l'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Quindi il Presidente dell'assemblea:

= dichiara l'assemblea terminata alle ore 21,20.

Si richiede al competente Ufficio Regionale dell'Umbria l'iscrizione dell'associazione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione di cui all'art.46, primo comma, lett. b) del D. Lgs. 117/2017 ("Associazioni di Promozione Sociale").

Si richiede l'applicazione al presente atto dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art.82, terzo comma, D. Lgs.117/2017; e l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82, comma 5, D.Lgs 117/2017.

Il componente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di ben conoscerlo.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su cinque pagine e fin qui della sesta di due fogli, del quale prima della sottoscrizione ho dato

lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 21,27.

F.ti: Alessandro ALESSANDRI, Andrea SARTORE, Notaio.

Segue copia degli allegati A - B firmati a norma di legge.



Data 10/10/2022
Azienda AS. CAPODAROVA
Partecipanti

Viale Dante, 300 - 38057 Pergine Valseriana (TN)
Tel.: +39 (0)461530520 Fax: +39 (0)461530520 Italy
info@mimest.com - www.mimest.com

Argomento ASSEMBLEA SOCI STRAORDINARIA PER
VARIAZIONE STATUTO - LISTA PRESENTI

• ANDREA SARTORE *Andrea Sartore*
• ALESSANDRO ALESSANDRI *Alessandro Alessandri*
• GIACOMO ALESSANDRI *Giacomo Alessandri*
• GIUSEPPE FABRIZI *Giuseppe Fabrizi*
• CLAUDIO PELATI *Claudio Pelati*
• PIETRO STEFANETTI *Pietro Stefanetti*
• PAOLA FANCELLI *Paola Fancelli*
• MARCO BAREUCCI *Marco Bareucci*
• STEFANO STEFANETTI *Stefano Stefanetti*
• GIANCARLO LINI *Giancarlo Lini*
• ANNALISA MORICOMI *Annalisa Moricomi*
• ANTONIO ERCOLANI *Antonio Ercolani*
• FABRIZIA CECCHINI *Fabrizia Cecchini*
• ANGELO ALESSANDRI *Angelo Alessandri*
• LORENA LATTARI *Lorena Lattari*
• ROSELLA MATTEI *Rosella Mattei*
• VERONICA ALESSANDRI *Veronica Alessandri*
• VITTORIO BORDONI *Vittorio Bordoni*
• FABIO ALESSANDRI *Fabio Alessandri*
• FRANCESCO ALESSANDRI *Francesco Alessandri*
• FRANCESCA CESARINI *Francesca Cesarini*

• FABIO ALESSANDRI
• FRANCESCO ALESSANDRI
• FRANCESCA CESARINI

Al. "A" all'atto
n. 12036 di Racc.

6417 "4" 88
6418 68921 0

A. "B" all'atto

n. 12'036 di Racc.

**STATUTO della ASSOCIAZIONE CAPODACQUA - APS
COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, OGGETTO SOCIALE**

ART. 1 COSTITUZIONE

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore") e successive modifiche, l'Associazione denominata: "Associazione Capodacqua - Associazione di promozione sociale", in sigla denominata. "AS. Capodacqua - APS.

ART. 2 SEDE LEGALE

L' Associazione ha sede legale nel Comune di Foligno in via del Botteghino, località Capodacqua all'indirizzo comunicato dal Consiglio Direttivo agli uffici competenti. Essa potrà istituire con delibera del Consiglio Direttivo sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale nell'ambito del Comune, deliberata dal Consiglio Direttivo non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

L'Associazione ha durata a tempo indeterminato.

ART. 3 ASSENZA SCOPO DI LUCRO-DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L' Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4 FINALITA'

L'Associazione, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017:

- a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- d) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

L'Associazione nell'ambito delle attività di interesse generale sopra riportate, intende perseguire concretamente svolgere ed organizzare, tra l'altro:

- i) attività ed eventi sportivi dilettantistici volti a promuovere la pratica sportiva dei propri associati quali: gare di calcetto, tennis, bocce, corsi di ginnastica e fitness, gare podistiche;



Responi

Regione

- ii) gestione in concessione degli impianti sportivi pubblici presenti nella frazione di Capodacqua al fine di migliorarne costantemente la funzionalità ed accesso a tutti gli associati e ai cittadini del territorio limitrofo;
- iii) attività ricreative, momenti conviviali e di aggregazione sociale quali, ad esempio, sagre, feste popolari, cene e gite sociali, ed iniziative dedicate ai bambini;
- iv) attività ed iniziative di carattere culturale quali saggi, mostre, concerti, spettacoli teatrali e convegni con l'obiettivo prioritario di valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio. L'Associazione collaborerà e fornirà tutto il supporto necessario al Gruppo di Teatro Dialettale di Capodacqua;
- v) attività ed eventi volti alla diffusione e più profonda conoscenza della figura e del ruolo nella storia della musica del fisarmonicista di origini folignate Luciano Fancelli;
- vi) attività volte a promuovere, valorizzare e rispettare il patrimonio naturale della Valle del Roveggiano e dell'area collinare e montana circostante con particolare riferimento ad iniziative ed eventi legati alla sentieristica e ai percorsi escursionistici;
- vii) gestione in concessione di una struttura ricettiva ("Casa Accoglienza") rivolta principalmente a favorire ed accrescere le attività ed iniziative turistico-culturali sul territorio.

ASSOCIATI-VOLONTARI - LAVORO RETRIBUITO

ART. 5) VOLONTARI

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea degli associati. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 6) LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D.Lgs. 117 del 03 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% di numero dei volontari o al 5% del numero degli associati conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

ART. 7) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Nell'Associazione non possono essere disposte limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati. Si applica l'art. 35, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di promozione sociale, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto. Le organizzazioni partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Nella domanda di ammissione dovrà essere dichiarato di:

- a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b) accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

ART. 8) DIRITTI-DOVERI ASSOCIATI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo *status* di associato, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di associato. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro degli associati da almeno un mese possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione comporta i seguenti obblighi:

- i) piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- ii) il pagamento della quota associativa annuale, e delle eventuali quote periodiche per le varie attività;
- iii) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione.

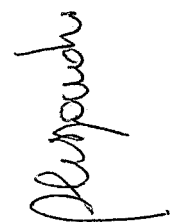
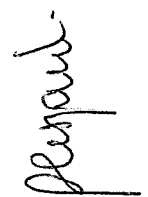
L'adesione all'Associazione comporta i seguenti diritti:

- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) usufruire di tutte le strutture e servizi erogati dall'Associazione, in conformità ai regolamenti tempo per tempo vigenti;
- c) essere informati sulle attività dell'Associazione;
- d) partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- e) accedere alle cariche associative;
- f) esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta.

ART. 9) MODALITA' AMMISSIONE ASSOCIATO

Per essere ammessi ad associato è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a) indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali;



b) dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

La domanda di ammissione presentata da minorenni dovrà essere presentata e firmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante pro-tempore del soggetto che richiede l'adesione.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro sessanta giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 10) QUOTA ASSOCIATIVA

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, secondo l'ammontare e modalità di versamento stabiliti annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti pena la decadenza dello status di associato per morosità così come previsto dall'art.11 del presente Statuto. Il Consiglio Direttivo, accertato l'avvenuto versamento, cura l'annotazione degli ammessi nel libro dei soci.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Lo status di associato si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno 3 mesi prima.

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro i termini previsti annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.

Gli associati sono espulsi per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto

con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. L'associato espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea degli associati, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n.117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei soci.

ART. 13) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZE INDEROGABILI

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'Assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno un mese nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017

All'Assemblea ordinaria degli associati spettano i seguenti compiti:

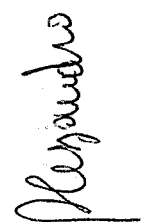
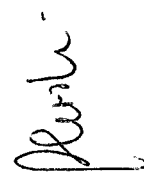
- a) discutere e deliberare sul bilancio di esercizio (e se presenti il bilancio preventivo e bilancio sociale) e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione, determinandone previamente il numero;
- c) eleggere e revocare, se presenti, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale e eventuali altri organi sociali;
- d) approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione;
- e) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dagli associati espulsi e su eventuali ricorsi di aspiranti associati non ammessi;
- h) deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;
- i) determinare la quota associativa, le modalità di versamento e le cause di decadenza per morosità su proposta del Consiglio Direttivo.

Per quanto non espressamente previsto si applica in ogni caso l'art. 25 del Codice del Terzo Settore.

All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- i) deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;
- ii) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata almeno 10 giorni prima in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il



luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 14) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio di esercizio può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) degli associati regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i associati un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna Assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni e rimarrà affisso nella sede dell' Associazione durante i successivi 10 (dieci) giorni.

ART. 15) VALIDITA' E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA ASSOCIATI

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

Il diritto di voto per gli associati minorenni è attribuito agli esercenti la responsabilità genitoriale.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di associati intervenuti.

L'Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza di 1/3 (un terzo) degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 30 del presente statuto.

L'Assemblea degli associati si può riunire anche in video-conferenza conformemente a quanto previsto dal successivo art. 24.

ART. 16) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di

cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.

ART. 17) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli associati ed è composto da un numero dispari di membri non inferiore a 5 (cinque) e resta in carica per due esercizi.

In occasione di ogni elezione del Consiglio, l'Assemblea degli associati ne delibera preliminarmente il numero.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. In conformità con l'art. 2382 del Codice Civile non posso essere nominati quale membro del Consiglio Direttivo, e se nominati decadono dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi sia stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I membri del Consiglio sono rieleggibili.

In caso di dimissioni di uno o più componenti del Consiglio Direttivo, subentra il primo (e successivi) dei non eletti; il consigliere (o consiglieri) subentrato rimane in carica fino alla naturale scadenza dello stesso Consiglio.

In caso di dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio decade l'intero organo e il Presidente deve convocare entro 15 giorni l'Assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio Direttivo.

Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si può riunire anche in video-conferenza conformemente a quanto previsto dal successivo art. 24.

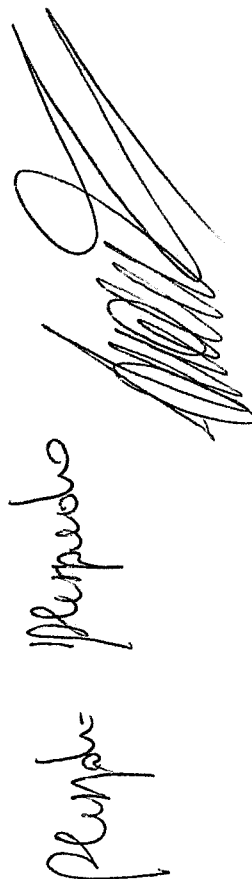
Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

Di ogni adunanza del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario, sottoscritto dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza e conservato agli atti.

ART. 19) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo:

- a) redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea degli associati;
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redige il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e) delibera sulle Convenzioni con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 55-56 del CTS e su ogni altro contratto, accordo, progetto stipulato con



Enti Pubblici;

f) nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;

g) delibera circa l'ammissione e l'espulsione degli associati (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea degli associati);

h) propone all'Assemblea l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;

i) delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;

l) ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;

m) svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale e vigila sul loro buon funzionamento e coordinamento.

ART. 20) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

ART. 21) PRESIDENTE - RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, la ordinaria gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

ART. 22) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'Associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo. Per tali competenze il Tesoriere potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione.

ART. 23) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea.

Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni, che possono svolgersi anche in video-conferenza conformemente a quanto indicato nel successivo art. 24.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare la revisione legale dei conti, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, co. 1 del CTS o se facoltativamente tale funzione sia attribuita dall'assemblea degli associati. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Esso esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e gli altri compiti e funzioni secondo il disposto dell'art. 30, co. 7 del CTS.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017.

Con riferimento alla revisione legale dei conti si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

ART. 24) RIUNIONI DI TUTTI GLI ORGANI SOCIALI IN VIDEO-CONFERENZA

Le riunioni di tutti gli organi dell'Associazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti.

In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati o le modalità di collegamento, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove è presente il Presidente ed il verbalizzante.

Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà



Perpetuo Perpetuo

dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 25) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- i) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- ii) eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b) dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c) dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e) da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- f) contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati (e loro familiari) e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni;
- g) entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- i) proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

Ai fini del riconoscimento della personalità giuridica è costituito un fondo patrimoniale indisponibile pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Le risorse eccedenti tale somma sono da considerarsi come fondo patrimoniale liberamente disponibile e diretto a consentire lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 26) INTRASMISSIBILITÀ DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la quota associativa e le eventuali quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 27) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI ASSOCIATI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- a) Libro degli associati;
- b) Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;

- d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- e) Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili all'associato che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

ART. 28) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro, o il diverso ammontare previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS).

Se vengono superati i limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore – o se facoltativamente deliberato dai propri organi – l'Associazione elabora ed approva il bilancio sociale – secondo tempi e modalità già previste per il bilancio ordinario di esercizio. Si applica integralmente in questo caso l'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

ART. 29) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE PATRIMONIO AD ALTRI ETS

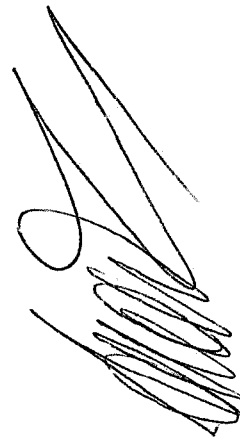
ART. 30) LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 31) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva



Playbo

Playbo

diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore prioritariamente nell'interesse della frazione di Capodacqua, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

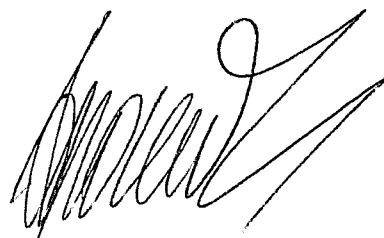
ART. 32) RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore – con particolare riferimento alle norme sulle APS - e successive modifiche e integrazioni.

Art 33) FORO COMPETENTE

La definizione di qualsiasi controversia, che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione è di competenza del Foro di Spoleto.

Stefano Plespach

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

At. "C" all'atto
n. 12036 di Racc.

**Relazione di stima del patrimonio minimo della Associazione Capodacqua
con sede in Via del Botteghino Capodacqua di Foligno P.I.01688530540
ai sensi dell'articolo 22, co.4 del CTS, art.16 D.M.106/2020 e Circ. n°9 del
21.04.2022.**

Il sottoscritto Dott. Gian Paolo Camilletti, commercialista con studio in Cannara, Via A.di Savoia, iscritto all'ODCEC di Perugia al n°274 e nel Registro dei Revisori Legali, con il numero progressivo 9792 - D.M. del 12/04/1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n.31BIS del 21/04/1995 con decorrenza dal 21/04/1995; incaricato quale esperto stimatore per la valutazione del patrimonio minimo dell'Ass.ne riconosciuta Capodacqua alla data del 31.07.2022

Considerazioni preliminari

L'Associazione Capodacqua si appresta ad iscriversi al Runt al fine di conseguire la qualifica di Ets, la normativa e la prassi stabiliscono che uno degli elementi del controllo notarile di legalità, concerne la sussistenza del patrimonio minimo fissata dal comma 4 art.22 DLgs 117/2017 e che ricorra anche nel caso in cui la stessa abbia come in questo caso già acquisito in precedenza la personalità giuridica.

Pertanto la relazione giurata di stima del patrimonio dell'Associazione, da parte del sottoscritto Perito, risponde all'obiettivo di attestare che il capitale minimo di quest'ultima non sia inferiore ad € 15.000,00.

Al fine della predetta valutazione, l'Ente in contabilità finanziaria, mi ha esibito la seguente documentazione:

- Rendiconto finanziario al 31.07.2022;
- Prima nota cassa;
- Estratto c/c Bcc di Spello e del Velino;
- Fatture fornitori;
- Libri verbali;
- Registro Iva L.398.

La relazione deve recare la descrizione di attività e passività dell'Ente, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati nonché l'attestazione sopra menzionata.



Cenni storici

L'Ente viene costituito l'11 Agosto 1975 con la denominazione di Associazione Sportiva Capodacqua avente quale oggetto sociale finalità ricreative e sportive. In data 16 Dicembre 1998 con scrittura privata autenticata dal Notaio Frillici è stato adottato un nuovo Statuto e negli anni si sono succeduti nuovi Consigli Direttivi, nuovi soci ma la modifica più rilevante avviene con il verbale di assemblea straordinaria del 10/05/2018 del Notaio Sartore con il quale viene deliberato il nuovo Statuto, acquisita la personalità giuridica, assunto la nuova denominazione Associazione Capodacqua- Ets e stabilite nuove finalità.

L'attività esercitata

L'Associazione ha quale scopo lo svolgimento di attività di interesse generale e utilità sociale volte principalmente a perseguire, senza scopo di lucro, l'accrescimento sociale e culturale degli abitanti della Fraz.di Capodacqua di Foligno e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico-culturale della valle del Roveggiano e della area collinare e montana circostante.

CRITERI DI REDAZIONE E METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO NELLA PERIZIA DI STIMA

Il Perito alla luce della norma e dell'interpretazione che ne fa la dottrina, nella determinazione del Patrimonio minimo procederà nella valutazione nel seguente modo:

metodo patrimoniale semplice senza evidenziazione di un autonomo valore di avviamento tipico di una valutazione patrimoniale complessa.

Seguendo tale metodologia il Perito rispettando la massima prudenza, provvederà a revisionare a valori correnti gli elementi attivi ed a valore di estinzione le passività in un'ottica di prosecuzione dell'attività.

Si riporta di seguito il Rendiconto finanziario al 31.07.2022 così come redatto dagli Amministratori:



Associazione Capodacqua

Mod. D - RENDICONTO PER CASSA

31.07.2022

USCITE		ENTRATE	
A) Uscite da <u>attività di Interesse generale</u>		A) Entrate da <u>attività di Interesse generale</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ 1.250 € -
2) Servizi	€ -	2) Entrate dagli associati per attività mutualistiche	€ - € -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ - € -
4) Personale	€ -	4) Erogazioni liberali	€ - € -
5) Uscite diverse di gestione	€ 3.424	5) Entrate del 5 per mille	€ - € -
		6) Contributi da soggetti privati	€ 3.250 € -
		7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ - € -
		8) Contributi da enti pubblici	€ - € -
		9) Entrate da contratti con enti pubblici	€ - € -
		10) Altre entrate	€ 1.433 € -
Totale	€ 3.424 €	Totale	€ 5.933 €
		Avanzo/Disavanzo attività di Interesse generale (+/-)	€ 2.509 €
B) Uscite da <u>attività diverse</u>		B) Entrate da <u>attività diverse</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -
2) Servizi	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -
4) Personale	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -
5) Uscite diverse di gestione	€ 2.571	5) Entrate da contratti con enti pubblici	€ -
		6) Altre entrate	€ 2.439

Totale € 2.571 €		Totale € 2.439 €	
		Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-) € (132) €	
C) Uscite da attività di raccolta fondi		C) Entrate da attività di raccolta fondi	
1) Uscite per raccolte fondi abituali	€ -	1) Entrate da raccolte fondi abituali	€ -
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	€ -	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	€ -
3) Altre uscite	€ -	3) Altre entrate	€ -
Totale € -		Totale € -	
		Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) € -	
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali		D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	€ 15	1) Da rapporti bancari	€ 20
2) Su investimenti finanziari	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -
3) Su patrimonio edilizio	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -
4) Su altri beni patrimoniali	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ 200
5) Altre uscite	€ 3.149	5) Altre entrate	€ -
Totale € 3.164 €		Totale € 220 €	
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € (2.944) €	
E) Uscite di supporto generale		E) Entrate di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	1) avanzo anno precedente	€ 36.480
2) Servizi	€ 2.092	2) Altre entrate di supporto generale	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -		
4) Personale	€ -		
5) Altre uscite	€ 188		
Totale € 2.258 €		Totale € 36.480 €	
Totale USCITE della gestione € 11.417 €		Totale ENTRATE della gestione € 45.052 €	

Avanzo/Disavanzo € 33.635
d'esercizio prima delle
imposte (+/-)

Imposte €

Avanzo/Disavanzo € 33.635 #VALOREI
d'esercizio prima di
investimenti e
disinvestimenti patrimoniali
e finanziamenti (+/-)

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o
da deflussi di capitale di terzi

Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni
o da flussi di capitale di terzi

1) Investimenti in €
 immobilizzazioni inerenti alle
 attività di interesse generale
 2) Investimenti in €
 immobilizzazioni inerenti alle
 attività diverse
 3) Investimenti in attività €
 finanziarie e patrimoniali
 4) Rimborso di finanziamenti €
 per quota capitale e di prestiti

Totale €

1) Disinvestimenti in €
 immobilizzazioni inerenti alle
 attività di interesse generale
 2) Disinvestimenti in €
 immobilizzazioni inerenti alle
 attività diverse
 3) Disinvestimenti in attività €
 finanziarie e patrimoniali
 4) Ricevimento di finanziamenti e €
 di prestiti

Totale €

Avanzo/Disavanzo DA €
ENTRATE E USCITE PER
INVESTIMENTI E
DISINVESTIMENTI
PATRIMONIALI E
FINANZIAMENTI prima delle
imposte (+/-)

Imposte €

Avanzo/Disavanzo da entrate e €
uscite per investimenti e
disinvestimenti patrimoniali e
finanziamenti (+/-)

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali € 33.635 #VALOREI
e finanziamenti



Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	€	-	€
AVANZO/DISAVANZO COMPLESSIVO	€	33.635	€VALOREI
Cassa	€	154	
Depositi bancari e postali	€	33.481	
CASSA E BANCA	€	33.635	€

Situazione patrimoniale al 31.07.2022

Tutto quanto premesso, in ottemperanza all'incarico ricevuto, il sottoscritto ha provveduto alla ricognizione dei beni aziendali sulla base della situazione patrimoniale alla data di riferimento prodotta dalla associazione, che di seguito così si compone:

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni Materiali		Patrimonio netto	30.766,94
Attrezzature e mobili (valore simbolico)	1		
Disponibilità liquide			
Cassa contanti	154,21	Debiti diversi	
Banche c/c	22.060,07	Debiti v/terzi	3.389,79
Libretto postale	11.421,45		
Crediti diversi			
Contributi volontari	520,00		
Totale Attività	€ 34.156,73	Totale Passività e netto	€ 34.156,73



Le immobilizzazioni materiali

La stima delle immobilizzazioni materiali viene compiuta:

- a) nel caso di cespiti per i quali esistono quotazioni attendibili, al valore corrente di mercato;
- b) nel caso degli altri cespiti, al costo di riproduzione o di sostituzione, congruamente ridotto per tenere conto della vetustà.

Il perito conferma la valutazione ad € 1 indicata nella Situazione.

I beni individuati: mobili, arredi e attrezzatura da cucina sono vetusti e vista l'anzianità completamente ammortizzati.

Disponibilità liquide

Esse vengono valutate al loro valore nominale.

Si conferma la valutazione esposta nella Situazione e corrispondente ai saldi di:

estratto Bcc di Spello e del Velino c/c n° 4248 € 22.060,07;

libretto postale n°8591072 € 11.421,45,

cassa contanti € 154,21.

I crediti e i debiti

La stima dei crediti viene valutata al presumibile valore di realizzo - art.2426 C.C. I debiti vengono valutati al loro valore nominale di estinzione.

Si confermano i valori indicati nella Situazione degli amministratori:

Crediti € 520,00 sono rappresentati da contributi maturati dai partecipanti all'iniziativa di Musica all'Altezza;

Debiti € 3.389,79 sono rappresentati da: Asd Orme Camminare Liberi € 124,50; rimborso spese tendone

Musica all'Altezza € 1.479,00; spesa gas Centro Scalabrini € 974,73; rimborso spese giornata Mondiale

dell'Acqua € 458,00; Olimpia srl ft.n°462747 € 333,57; Telecom € 19,99.

CONCLUSIONI

Al termine dell'esposizione delle parti contabili dell'attivo e del passivo, si può quindi riepilogare il procedimento di riclassificazione degli elementi patrimoniali della associazione Capodacqua

DESCRIZIONE	VALORE DI PERIZIA
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1
CREDITI	520
DISPONIBILITA' LIQUIDE	33.635,73
TOTALE ATTIVO	€ 34.156,73

DESCRIZIONE	VALORE DI PERIZIA
DEBITI	3.389,79
TOTALE PASSIVO	€ 3.389,79

Ed in sintesi nel modo seguente:

+ Valore delle Attività Patrimoniali	34.156,73
- Valore delle Passività Patrimoniali	3.389,79
VALORE DEL PATRIMONIO NETTO.	€ 30.766,94

PATRIMONIO NETTO CONTABILE	RETTIFICHE AUMENTO	IN	RETTIFICHE DIMINUZIONE	IN	PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO
----------------------------------	-----------------------	----	---------------------------	----	------------------------------------

€ 30.766,94

€ 0

€ 0

€ 30.766,94

Nell'ottica di una valutazione puramente patrimoniale, il valore contabile del Patrimonio oggetto della Perizia, coincide con il valore del Patrimonio netto rettificato.

CONCLUSIONI:

Il sottoscritto Perito dichiara:

che il valore del Patrimonio , espresso alla data del 31.07.2022, dell' Associazione Capodacqua con sede in Via del Botteghino – Foligno, è pari ad € 30.767, ed

Attesta

Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art.22 co.4 del D.Lgs. n°117 del 3 Luglio 2017 di euro 15.000 (quindicimila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale.



Cannara li, ~~06.10.2022~~

Foligno, 10/10/2022

Dott. Gian Paolo Camilletti



Repertorio N. 25527

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI GIURAMENTO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di ottobre
(10 ottobre 2022)

nel mio ufficio in Foligno, via la Louviere n.1/A,
avanti a me dr. Andrea Sartore, Notaio in Foligno, iscritto al Collegio
Notarile di Perugia,

è presente:

= **CAMILLETTI Gian Paolo**, nato a Cannara il 2 dicembre 1964, residente
in Cannara, Parco XXV Aprile n. 4, codice fiscale CML GPL 64T02 B609M,
della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il comparente, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti
Contabili al n.274 e nel Registro dei Revisori Legali al n.9792 (D.M. del 12
aprile 1995 pubblicato in G.U. n.31bis del 21 aprile 1995) mi esibisce la
perizia di stima che dichiara di aver redatto, con l'osservanza delle
disposizioni di legge in materia, per la valutazione del patrimonio minimo
della "ASSOCIAZIONE CAPODACQUA - ETS", associazione riconosciuta
con sede in Foligno, località Capodacqua, codice fiscale 01688530540,

mi richiede

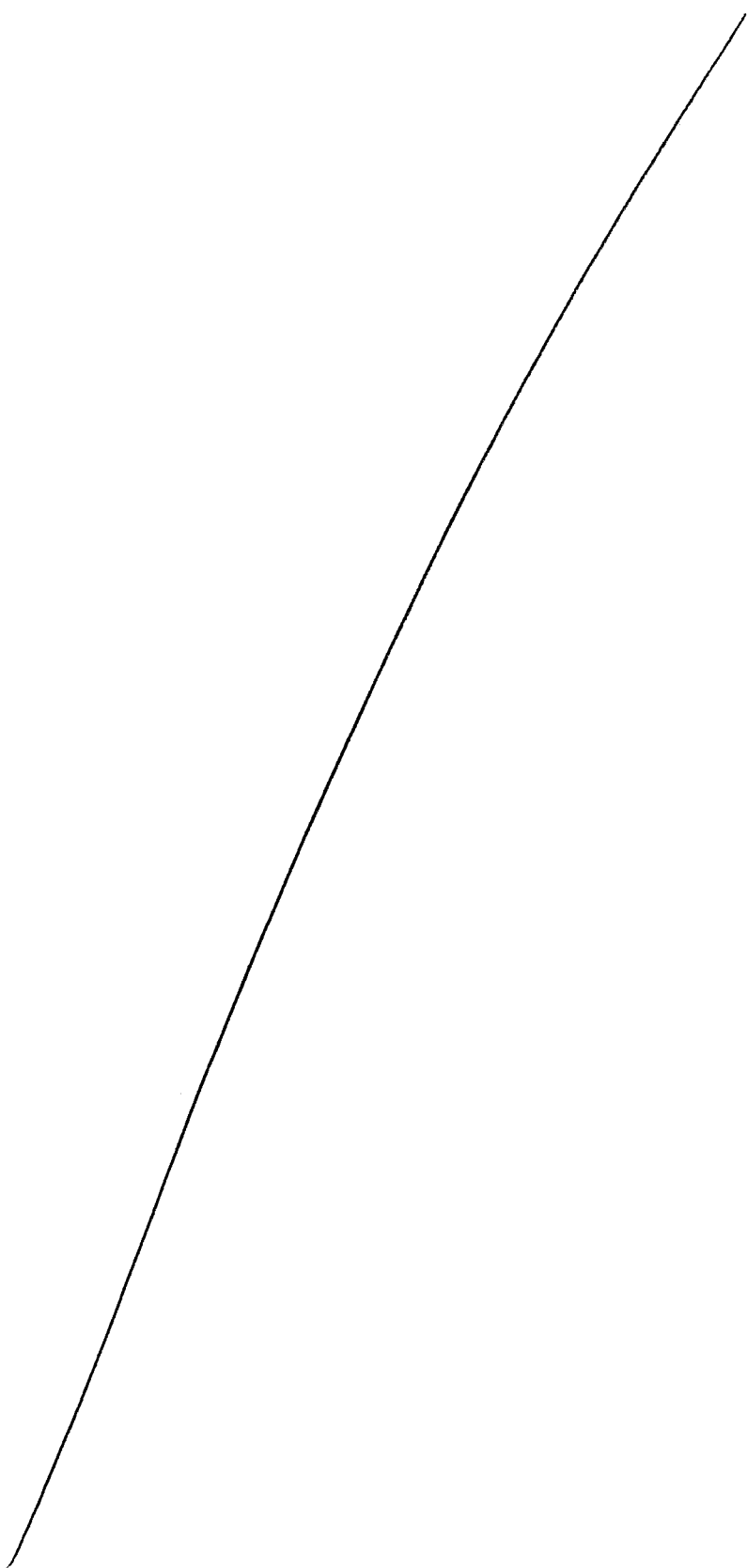
di asseverarla con giuramento.

Quindi io Notaio ammonisco il comparente ai sensi di legge, e il medesimo
presta il giuramento di rito ripetendo in mia presenza la formula: "Giuro di
avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni di stima redigendo la
perizia di stima che qui precede e di non aver avuto altro scopo che quello
di far conoscere la verità".

Di questo atto, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e
completato di mio pugno sulla prima pagina di un foglio di due pagine,
prima delle firme ho dato lettura al comparente che lo approva e lo
sottoscrive con me Notaio.

Camilletti Gian Paolo





Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico

(D.lgs 7 marzo 2005, n.82 art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto Dr. Andrea Sartore, Notaio in Foligno, iscritto presso il Collegio Notarile di Perugia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 22 luglio 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019), che la presente copia composta di numero 29 (ventinove) pagine su numero 15 (quindici) fogli e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico ai miei rogiti, firmato a norma di legge.

La presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto *"esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge"*.

Foligno, 13 ottobre 2022, nel mio studio in via La Louviere n.1/A.

File firmato digitalmente dal Notaio Andrea SARTORE